



COMUNE DI ALLISTE
Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 www.comune.alliste.le.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60

DEL 12/06/2017

OGGETTO: Linee guida per lo sviluppo di una rete ciclabile sicura – Approvazione piano di “Realizzazione di itinerari protetti per usi ciclabili – ciclopedonali e mezzi elettrici leggeri per soggetti diversamente abili” centro urbano di Alliste.

L'anno **2017** il giorno **12** del mese di **GIUGNO** alle ore **14:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1 Rizzo Renato	Sindaco		
2 Renna Antonio E.	Vice Sindaco		
3 Rega Maria Luce	Assessore		
4 Scanderebech Donatuccio	Assessore		Si
5 Causo Anna Lucia	Assessore		Si

Presente	Assente
Si	
Si	
Si	
	Si
Si	

Assume la presidenza il **IL SINDACO Sig. Geom. Renato RIZZO**

Partecipa **IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Loredana CAMPA**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

i due principali strumenti di piano che le leggi e le norme italiane prevedono in materia di mobilità urbana sono:

- il **piano urbano del traffico** (PUT): un piano di gestione di brevissimo periodo (due anni), obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti o interessati da particolari flussi turistici o da fenomeni di pendolarismo (il cui elenco è redatto dalle Regioni). Istituito – sebbene come strumento non obbligatorio – con la circolare del Ministero dei lavori pubblici 8 agosto 1986, n. 2575, è divenuto obbligatorio nel 1992, con l'approvazione del **Nuovo codice della strada**. Il **Nuovo codice della strada** è stato approvato con il d.lgs. 285/1992 ed è stato modificato più volte, con decreti successivi; l'art. 36 del codice ha reso obbligatori i **piani urbani del traffico**. Il **Nuovo codice della strada** è accompagnato dal **Regolamento di esecuzione e di attuazione**, contenuto nel d.p.r. 495/1992;
- il **piano urbano della mobilità sostenibile** (PUMS): un piano strutturale di medio-lungo periodo (dieci anni), per i Comuni o le aggregazioni di Comuni con più di 100.000 abitanti, istituito – senza obbligatorietà – dalla legge 24 novembre 2000, n. 340. La stessa circolare istitutiva del PUT cioè la n. 2575 del 1986, introduceva anche il **piano dei trasporti**, che però non è stato ripreso dalle norme successive e di fatto non ha avuto applicazioni concrete.

Considerato che il PUT è stato preso a riferimento per l'istituzione di una serie di piani di settore, quali:

- il **piano della sicurezza stradale urbana**, previsto dal **piano nazionale della sicurezza urbana (istituito dalla legge 144/1999, «al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al “Piano di sicurezza stradale 1997-2001” della Commissione delle Comunità europee»)** e disciplinato dalle linee guida prodotte nel 2001 dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, per conto del Ministero dei lavori pubblici;
 - il piano della rete ciclabile, istituito con la legge 19 ottobre 1998, n. 366 e normato dal regolamento contenuto nel d.m. 557/1999;
 - il **piano urbano di fluidificazione del traffico**, istituito dal terzo piano **energetico nazionale**, approvato il 10 agosto 1988 e disciplinato dalla circolare 28 maggio 1991, n. 1196 “Indirizzi attuativi per la fluidificazione del traffico urbano, anche ai fini del risparmio energetico”;
 - il **programma urbano dei parcheggi**, istituito con la legge 24 marzo 1989, n. 122.
- La sicurezza, la fluidificazione del traffico, la ciclabilità, i parcheggi sono tutti temi di importanza centrale in un piano del traffico urbano;

Accertato che lo stesso **piano nazionale della sicurezza stradale**, analizzando i dati della situazione del traffico nelle città italiane, ha osservato che, sotto il profilo della sicurezza, «i Piani Urbani del Traffico non sono riusciti – almeno sino ad ora – a determinare una netta inversione delle tendenze in corso, vuoi perché attuati in modo del tutto parziale o non attuati affatto, vuoi perché nella generalità dei casi i PUT risultano scarsamente attenti ai problemi della sicurezza stradale» .

Rilevato che uno strumento che pare essere più coerente con la strategia che si sta delineando a livello europeo è il PUMS, i cui obiettivi sono quelli di “soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di

car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane” (art. 22 L.340/2000), di cui però non è previsto l’obbligo e sul quale non si dispone di una normativa tecnica.

Considerato che lo stato della pianificazione nel Comune di Alliste evidenzia un quadro stratificato nel tempo.

- con Deliberazione di Consiglio Comunale nell’anno 2002 è stato approvato il PGTU e il Piano Urbano del Traffico (PUT) per il comune di Alliste;
- con delibera della G.C. n.147 del 13.12.2007 è stato approvato il progetto preliminare di “Riqualificazione urbana con interventi di “Trafic Calming” su aree sensibili del capoluogo e nella frazione di Feline – Importo progetto € 1.500.000;Realizzati in parte con progetti stralcio funzionale;

Dato atto che la rete esistente di percorsi ciclabili si caratterizza quindi per una certa frammentarietà delle tratte, costituite da piste in sede protetta collocate in contesti dove la realizzazione era facilitata dalla disponibilità di spazio. Sono presenti inoltre alcuni percorsi che non sono vere piste ciclabili, ma sono caratterizzati da condizioni favorevoli alla circolazione ciclistica, il cui livello di sicurezza e funzionalità potrebbe essere notevolmente incrementato da pochi interventi volti al miglioramento della riconoscibilità ed alla risoluzione di specifici punti critici.

Ritenuto che:

- per affrontare i temi della mobilità ad Alliste e per creare le condizioni della necessaria svolta sostenibile è indispensabile un approccio globale alla mobilità urbana, che riesca a coniugare sviluppo e sostenibilità ambientale;
- lo strumento di pianificazione per questo fondamentale cambiamento è il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), previsto dalla Legge n. 340 del 24.11.2000, che dovrà servire alla Città di Alliste per:
 - dotarla di una strategia integrata e multiobiettivo, con orizzonte pluriennale, in grado di rispondere alle problematiche e alle esigenze di qualità urbana, in modo coerente con la visione espressa dalla sua comunità e dal suo governo;
 - definire e dotare di legittimità formale un insieme coerente di investimenti e innovazioni organizzativo-gestionali, con indicazioni di priorità, valutazioni economiche, indicazioni sugli strumenti per l’attuazione;
 - attivare e strutturare in modo permanente l’indispensabile azione e collaborazione interistituzionale, sui temi della mobilità sostenibile;

Dato atto che:

- il comune di Alliste per dimensioni demografiche non è obbligato alla redazione del PUMS, ma che comunque questa Civica Amministrazione ha in animo di programmare e dare indirizzo agli uffici preposti per l’avvio al procedimento di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- Il quadro complessivo attuale è presentato nelle:
 - TAVOLA n.1 Relazione generale illustrativa;
 - TAVOLA N.4 Planimetria generale di intervento “Realizzazione di itinerari protetti per usi ciclabili – ciclopedonali e mezzi elettrici leggeri per soggetti diversamente abili”;
 - TAVOLA N.4° - Relazione sulla mobilità;dove vengono riportati i percorsi ciclabili rilevanti ai fini della redazione del presente piano, che ha l’obiettivo di attuare le seguenti strategie:

- Sviluppare le infrastrutture e migliorare il TPL
- Sicurezza stradale, aree pedonali e isole ambientali

- Facilitare e sostenere la ciclabilità
- Superare le barriere, per una città accessibile a tutti.

Ritenuto di dover definire le seguenti linee guida per lo sviluppo di una rete ciclabile sicura e attrattiva nel comune di Alliste:

- Connettere i principali poli urbani.
- Collegare i principali generatori di mobilità (scuole, strade centrali con vocazione commerciale, etc.).
- Mettere a rete le tratte esistenti, spesso frammentate.
- Dotare i percorsi di una segnaletica orizzontale e verticale adeguata, per renderli riconoscibili ai ciclisti e agli altri utenti della strada e per fornire indicazioni sulle direttrici, le distanze e le località toccate.
- Attivare una campagna di informazione ed educazione civica che diffonda la conoscenza delle rete di percorsi disponibili e al tempo stesso identifichi e valorizzi la scelta di mobilità ciclistica come utile per la collettività (inquinamento, rumore, congestione) e per gli individui (rapidità, libertà di spostamento, benefici per la salute). Tale campagna deve comprendere, tra l'altro, la predisposizione di materiali di documentazione al riguardo, come una cartografia di facile leggibilità in forma di brochure sulle rete di percorsi ciclabili esistenti e in progetto.
- Realizzare attrezzature per la sosta di biciclette dove si riscontra un'effettiva domanda, ovvero nei luoghi dove si trovano numerose biciclette parcheggiate.
- Utilizzare percorsi in sede protetta (piste ciclabili) in corrispondenza delle strade di comunicazione a scorrimento veloce
- Utilizzare percorsi misti, con interventi di messa in sicurezza in corrispondenza dei punti critici (intersezioni, etc.) sulle strade locali con velocità e volumi di traffico contenuti.
- Utilizzare tecniche di moderazione del traffico per rendere possibile la coesistenza in sicurezza della circolazione degli autoveicoli e delle biciclette nelle aree centrali per le quali è problematica l'individuazione di percorsi protetti.

Valutato che gli elaborati progettuali relativi alla "Realizzazione di percorsi protetti per usi ciclabili – ciclopedonali e mezzi elettrici leggeri per soggetti diversamente abili", costituiscono per il centro urbano di Alliste la base iniziale di un piano di intervento basato su ricognizioni e analisi di fattibilità tecnica dei tracciati, ed è impostato ovunque possibile aderendo a percorsi di viabilità già esistente per contenere l'entità delle opere necessarie.

Visti

- gli artt. 48 e 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del IV Settore LL.PP. ing. Renato Del Piano;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **DI RECEPIRE E APPROVARE** la narrativa quale parte sostanziale e integrante del presente atto, ai fini della motivazione del provvedimento, e approvare gli elaborati progettuali in narrativa individuati per la “Realizzazione di itinerari protetti per usi ciclabili – ciclopeditoni e mezzi elettrici leggeri per soggetti diversamente abili”, a firma dal gruppo di lavoro formato dal responsabile del settore LL.PP. ing. Renato Del Piano e ing. Marino Di Sangro e arch. Roberto Briganti;
- 2) Dare atto che il comune di Alliste ha l’obiettivo di attuare per il centro urbano di Alliste, le seguenti strategie:
 - Sviluppare le infrastrutture e migliorare il TPL
 - Sicurezza stradale, aree pedonali e isole ambientali
 - Facilitare e sostenere la ciclabilità
 - Superare le barriere, per una città accessibile a tutti.

Con separata votazione unanime, ai sensi dell’art. 134 comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 12/06/2017

Deliberazione avente per oggetto:

Linee guida per lo sviluppo di una rete ciclabile sicura – Approvazione piano di “Realizzazione di itinerari protetti per usi ciclabili – ciclopedonali e mezzi elettrici leggeri per soggetti diversamente abili” centro urbano di Alliste.

UFFICIO PROPONENTE: LAVORI ED OPERE PUBBLICHE - PATRIMONIO E SERVIZI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Alliste, lì 12/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Ing. Renato Del Piano

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to GEOM. RENATO RIZZO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale On line per quindici giorni consecutivi dal 13/06/2017 al 28/06/2017.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 c. 3 T.U. 267/2000)

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c. 4 T. U. 267/2000)

Alliste, li 12/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.toDott.ssa Loredana CAMPA

Per copia conforme all'originale
Alliste, li
IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA LOREDANA CAMPA